



COMUNE DI CORBARA

Provincia di Salerno

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 68 DEL 29-06-2021

OGGETTO: Adozione della proposta di Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) e dell'allegato Rapporto Ambientale.

L'anno duemilaventuno il giorno ventinove del mese di giugno alle ore 16:17 nella Sede Municipale, convocata nelle forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale con la modalità telematica della videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 18/2020, della Deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 18.03.2020 e dell'art. 1, co 1, lett. d), punto 5), del DPCM 18.10.2020, nelle persone dei Signori:

Pres. 2 Ass. 1

COGNOME E NOME	INCARICO	P/A
Pietro Pentangelo	Sindaco	Presente
Marco D' Antuono	Vicesindaco	Presente
Serena Fontana	Assessore	Assente

Presiede l'adunanza il Dott. Pentangelo Pietro, nella qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Ornella Nasta

Il Presidente, accertato che tutti i componenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita i convocati a deliberare sull' argomento all' ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO :

- che il Comune di Corbara è dotato di Piano Regolatore Generale, originariamente redatto nel 1978 e successivamente adeguato al Piano Urbanistico Territoriale dell'Area Sorrentino Amalfitana con variante dichiarata conforme alla L.R. 35/87 con Decreto del Presidente della G.R. Campania n. 10058 del 09/07/1993 e, successivamente, approvata dalla Comunità Montana Penisola Amalfitana in data 27/09/93;
- che alla luce del rinnovato scenario delineato, in materia di governo del territorio, dal più recente quadro culturale e normativo, con deliberazione di G.C. n.29 del 19.02.2013 si stabiliva di destinare al Responsabile dell'Area Tecnica l'obiettivo di procedere alla redazione del Piano Urbanistico Comunale, dell'aggiornamento del REC da definire quale RUEC, delle attività connesse al procedimento di VAS, degli altri studi e servizi necessari, nonché alla predisposizione di un Piano Strategico Comunale, curandone direttamente la progettazione ed avvalendosi, nel contempo, di professionalità specialistiche esterne;
- che a seguito dell'approvazione del Ptcp di Salerno il Comune ha concretamente partecipato al processo di co-pianificazione attivato dall'Ente provinciale e, in particolare, ai lavori della Conferenza di Piano promossa per l'Ambito Identitario denominato "Agro Nocerino Sarnese"; nell'ambito di quest'ultima, al fine di ottemperare a quanto stabilito dall'art.58, c.5, delle NTA del PTCP, è stata depositata la proposta preliminare di dimensionamento insediativo comunale, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.8 del 21.01.2013;
- nell'assumere gli atti successivi e consequenziali al deliberato di G.C. 29/2013 in precedenza richiamato, il RUP con determinazione n.33 del 20.05.2013, ha stabilito di articolare il procedimento di rinnovo degli strumenti di pianificazione e programmazione comunale in tre fasi distinte:
 - la prima relativa alla definizione di una proposta preliminare di piano, corredata del rapporto preliminare (documento di scoping nel processo di VAS);
 - la seconda di valutazione degli esiti delle consultazioni preliminari;
 - la terza relativa alla definizione della proposta definitiva di Ruec e Puc (corredata, cioè di Rapporto Ambientale/Studio di Incidenza ai fini della Vas-VI e di studi definitivi specialistici e di settore, nonché di eventuali previsioni attuative) per le quali attivare il processo di formazione/approvazione come definito dalla L.R.16/04 e dal suo Regolamento di Attuazione;
- che con deliberazione di C.C. n.02 del 26.02.2016 veniva approvato il Piano Strategico comunale, strumento di raccordo e di convergenza degli interventi e delle politiche in corso e future;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n.28 del 28.02.2014 veniva approvata la proposta *preliminare* di PUC, redatta in conformità alle previsioni di cui all'art.2, co.4 del Regolamento Regionale 5/2011;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n.64 del 20.05.2014 veniva approvato il *Rapporto preliminare ambientale*, redatto in conformità alle previsioni di cui all'art.13 del D.Lgs.152/2006;
- che nel periodo ottobre / novembre 2014 venivano condotte, sulla base degli studi preliminari in precedenza richiamati, le attività di consultazione e di partecipazione di cui all'art.13, cc.1 e 2, del D.Lgs.152/06, art.5 della L.R.16/04 e art.7, co.2, Reg.Reg.5/2011;

PREMESSO , INTER ALIA:

- che con Delibera di Giunta Comunale n. 50 del 20/06/2016, l'Amministrazione ha deciso di dare un rinnovato impulso al procedimento di formazione della nuova strumentazione edilizia ed urbanistica comunale ed, a tal fine, ha condiviso ed approvato i contenuti della relazione - proposta prot. n° 5121 del 29.10.2015 elaborata dal Responsabile dell'Area Tecnica, dando a quest'ultimo il mandato:
 - *di avviare le attività di cui alla terza fase del processo di pianificazione avviato, al fine di pervenire nel più breve tempo possibile, all'adozione del RUEC, del PUC insieme alla VAS e VI, nel rispetto degli indirizzi strategici e metodologici impartiti dall'Amministrazione Comunale e degli esiti delle valutazioni condotte a seguito della redazione della proposta preliminare di PUC, degli esiti delle attività di consultazione condotte e dei contenuti del PSC;*
 - *di reperire le risorse necessarie, come definite nel quadro economico riportato nella allegata relazione predisposta dall'UTC, mediante recupero di economie su altri interventi ovvero mediante contrazione di apposito mutuo;*
- che con Delibera di Giunta Comunale n. 37 del 05/03/2018, sono state assunte le ulteriori iniziative necessarie alla ridefinizione dell'Ufficio di Piano ed è stato ridato mandato al Responsabile dell'Area Tecnica:
 - *di dare avvio alle attività di cui alla terza fase del processo definito con la relazione prot. n° 5121 del 29.10.2015;*
 - *di procedere con l'affido delle necessarie consulenze specialistiche.*
- che in attuazione a quanto con le richiamate deliberazioni, con determina UTC n. 83 del 18/05/2018 si è proceduto all'individuazione delle figure professionali costituenti l'Ufficio di Piano e, di conseguenza, sono state avviate le attività specialistiche e settoriali che hanno consentito di integrare/specificare/dettagliare il quadro conoscitivo del Piano, di definirne, conseguentemente, la componente strutturale e quella programmatica/operativa, di elaborare il relativo Rapporto Ambientale, di predisporre tutti i necessari studi specialistici e di pervenire, in tal modo, alla elaborazione della *proposta definitiva* di Puc;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 18.03.2019 è stato approvato il Regolamento Edilizio Urbanistico Comunale (RUEC) predisposto dall'Ufficio di Piano in conformità:
 - alle previsioni di cui all'art.28 della L.R.16/04 e s.m.i.;
 - ai contenuti dell'Intesa, stipulata ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e i Comuni concernente l'adozione del regolamento edilizio-tipo di cui all'articolo 4, comma 1-sexies del DPR 6 giugno 2001, n. 380, (GU n.268 del 16.11.2016);
 - alla deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 287 del 23/05/2017;
 - per gli aspetti ancora compatibili, al RUEC tipo predisposto dalla Provincia di Salerno.
- che con successivo atto si provvederà all'individuazione dell'ufficio preposto alla Valutazione Ambientale Strategica”, in esecuzione a quanto previsto dall'art. 2, co. 8, del Regolamento regionale 5/2011, per lo svolgimento delle funzioni di “Autorità competente” nella valutazione ambientale strategica, di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dei piani e programmi del Comune di Corbara;

VISTA la *proposta definitiva* di Puc datata *giugno 2021*, redatta dall'incaricato gruppo di progettazione e formalmente trasmessa dai professionisti incaricati con nota acquisita al prot. del Comune in data 29.06.2021 al n. 2538;

VISTA :

- la Legge Regionale della Campania n°16 del 22 dicembre 2004, come succ. modificata ed integrata, recante le “Norme sul Governo del Territorio”, con cui si disciplinano la tutela, gli assetti, le trasformazioni e le utilizzazioni del territorio al fine di garantirne lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, prevedendo un rinnovato sistema di pianificazione territoriale e urbanistica articolato a livello regionale, provinciale e comunale;
- la Legge Regionale della Campania n°13 del 13 ottobre 2008, con cui si approvano il Piano Territoriale Regionale di cui all’art.13 della L.R.16/04, costituente il quadro di riferimento unitario per tutti i livelli della pianificazione territoriale regionale, e le Linee guida per il Paesaggio in Campania, contenenti direttive specifiche, indirizzi e criteri metodologici per la ricognizione, la salvaguardia e la gestione e valorizzazione del paesaggio da recepirsi nella pianificazione paesaggistica provinciale e comunale;
- il *Regolamento di Attuazione per il governo del territorio* n.5 del 04.08.2011, con cui, tra l’altro, si disciplinano i procedimenti di formazione ed approvazione degli strumenti urbanistici ed edilizi comunali e si specificano i contenuti della componente strutturale e della componente programmatica del Puc;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 come s.m.i. recante *Norme in materia ambientale*;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni, “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*”;

VISTA la *proposta definitiva* di Puc e, in particolare, preso atto:

- della conformità alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e regionali, agli obiettivi, alle previsioni ed alle prescrizioni degli strumenti di pianificazione d’area vasta (urbanistica e territoriale) sovraordinati ed alla pianificazione di settore interessante il territorio comunale, della *proposta* di Puc di Corbara, corredata di Rapporto Ambientale, come redatta dai professionisti incaricati;
- della necessita di avviare, per la elaborata proposta di Puc, il procedimento di formazione ex art.3 Reg.Reg.5/2011 e i procedimenti di “partecipazione” e “consultazione” rispettivamente disciplinati dall’art.7 del Reg.5/2011 e dall’art.14 del D.Lgs.152/2006, garantendo la partecipazione e la pubblicità attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati nel procedimento stesso;

RITENUTO che la *proposta* di Puc prodotta dai professionisti incaricati:

- a) recepisce e contestualizza, gli obiettivi e le previsioni delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari nazionali e regionali, e degli strumenti di pianificazione d’area vasta interessanti il territorio comunale;
- b) definisce, in maniera ampia ed articolata i caratteri strutturali del territorio comunale con riferimento alle componenti ecologico-naturalistiche, geo-morfologiche, storico-culturali, economico-sociali, semiologiche ed antropologiche, insediative - funzionali - infrastrutturali;
- c) recepisce ed interpreta le indicazioni, gli obiettivi e le strategie proposte dall’Amministrazione comunale, con particolare riferimento ai temi:
 - c.1) della tutela, valorizzazione e riqualificazione del patrimonio naturalistico, paesaggistico, culturale;
 - c.2) della salvaguardia e del risanamento idrogeologico del territorio;

- c.3) della tutela, del recupero, della valorizzazione del patrimonio edilizio e della struttura insediativa esistente;
- c.4) dell'adeguamento e potenziamento del sistema di servizi ed infrastrutture pubbliche;
- c.5) della valorizzazione e potenziamento delle risorse locali ;

- la tutela e la valorizzazione del patrimonio;
- la prevenzione e mitigazione dei fattori di rischio naturale ed antropico;
- la tutela, il recupero, la valorizzazione e riorganizzazione della struttura insediativa;
- la valorizzazione delle risorse agroalimentari e dell'offerta turistica locale.

RITENUTO, ALTRESÌ, che la *proposta* di Puc delinea un articolato quadro strategico complessivamente volto a garantire la crescita sociale, economica e culturale della comunità di Corbara, al fine di garantirne lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, ed in particolare declina un insieme sistematico di strategie e di azioni volte al contestuale raggiungimento dei seguenti, fondamentali, macro - obiettivi:

1. **la tutela e la valorizzazione del patrimonio naturale, identitario ed antropico**, proponendo non solo strategie di conservazione, ma anche efficaci azioni di riqualificazione, strategie volte a garantire la qualità delle necessarie trasformazioni, interventi volti alla valorizzazione delle risorse;
2. **la prevenzione e mitigazione dei fattori di rischio naturale ed antropico**, auspicando forme di cooperazione inter-istituzionale per affrontare tanto la condizione emergenziale quanto la programmazione di misure strutturali volte a garantire la sicurezza del territorio e della popolazione, e l'adozione di corrette politiche di sviluppo;
3. **la tutela, il recupero, la valorizzazione e riorganizzazione della struttura insediativa**, puntando su strategie volte al recupero qualitativo dell'esistente, alla tutela dei valori storici, archeologici, architettonici e testimoniali, alla valorizzazione ed alla riorganizzazione funzionale e qualitativa della struttura urbana, perseguendo anzitutto il principio del minor consumo di suolo;
4. **la valorizzazione delle risorse agroalimentari e dell'offerta turistica locale**, a cui concorrono in maniera sinergica e strutturata tutte le strategie ed azioni previste per il perseguimento dei macro-obiettivi in precedenza richiamati;

RITENUTO, ANCORA, che la proposta di Puc elaborata, comprensiva del Rapporto Ambientale e degli altri studi specialistici e settoriali che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sia meritevole di approvazione e che pertanto per essa debba essere attivato il procedimento di formazione di cui all'art.3 del Regolamento regionale 5/2011 nonché il procedimento di VAS di cui agli artt.14 e succ. del D.Lgs.152/2006, garantendo la partecipazione e la pubblicità attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati nel procedimento;

DATO ATTO, INFINE:

- che sulla presente proposta di deliberazione ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art.49 del D.to L.vo n.267/2000, in ordine alla regolarità tecnica, il Responsabile del Settore;
- del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art.49 del citato D.to Lgs.267/2000;

DELIBERA

1. di rendere la premessa narrativa parte integrante e sostanziale della deliberazione;
2. di adottare la *proposta* di Puc, elaborata dall'Ufficio di Piano, costituita dai seguenti elaborati e studi specialistici:
 - E.1 Relazione generale
 - E.2 Norme Tecniche di Attuazione
 - 1.1.0 Inquadramento territoriale scala.
1:25.000
 - 1.1.1 Il Piano Territoriale Regionale: i Quadri Territoriali di Riferimento e la Carta dei Paesaggi della Campania scala
1:200.000
 - 1.1.2 Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale: Elementi conoscitivi e strategie alla scala provinciale varie
 - 1.1.3 Il Piano Urbanistico Territoriale dell'Area Sorrentino – Amalfitana scala 1:5.000
 - 1.1.4 Misure di salvaguardia del Parco Regionale dei Monti Lattari scala 1:5.000
 - 1.1.5.a Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (AdB Regionale della Campania Centrale): Carta della Pericolosità da Frana scala 1:5.000
 - 1.1.5.b Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (AdB Regionale della Campania Centrale): Carta del Rischio da Frana scala 1:5.000
 - 1.1.5.c Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (AdB Regionale della Campania Centrale): Carta del Pericolo idraulico scala 1:5.000
 - 1.1.5.d Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (AdB Regionale della Campania Centrale): Carta del Rischio idraulico scala 1:5.000
 - 1.2.1 La Carta dei Vincoli: Beni paesaggistici e culturali, aree della Rete Natura 2000 e vincoli ambientali scala 1:5.000
 - 1.2.1.A La Carta dei Vincoli: Beni paesaggistici e culturali, aree della Rete Natura 2000 e vincoli ambientali scala 1:2.000
 - 1.2.2 La Carta dei Vincoli: le fasce di rispetto scala 1:5.000
 - 2.1.1. La disciplina del territorio comunale scala 1:5.000
 - 2.1.1.A La disciplina del territorio comunale – quadrante nord scala 1:2.000
 - 2.2.1 La Rete Ecologica Comunale scala 1:5.000
 - 3.1.1 Disposizioni programmatiche: gli ambiti di trasformazione scala 1:5.000
 - 3.1.1.A Disposizioni programmatiche: gli ambiti di trasformazione – quadrante nord scala 1:2.000
 - 3.2.1 Disposizioni programmatiche: le schede operative scale varie

Valutazione Ambientale Strategica

- A.1 Rapporto Ambientale
- A.2 Sintesi non tecnica

Allegato B: Studio Geologico

- B.1 Relazione geologica
- B.1.2 Tabelle e grafici indagini geognostiche
- B.2.1 Carta di inquadramento geologico

- B.2.2 Carta geolitologica
- B.2.2.1 Carta degli spessori dei terreni di copertura
- B.2.3 Carta geomorfologica
- B.2.4 Carta idrogeologica
- B.2.5 Carta del reticolo idrografico e dei sottobacini idrografici
- B.2.6 Carta delle fasce altimetriche
- B.2.6.1 Carta delle pendenze
- B.2.6.2 Carta della esposizione dei versanti
- B.2.7 Carta ubicazione indagini geognostiche
- B.2.8 Carta della franosità e della stabilità
- B.2.9 Carta geologico-tecnica
- B.2.10 Carta delle Microzone Omogenee Pericolosità Sismica

Allegato C: Studio Agronomico

- C.1 Relazione agronomica ed ambientale
- C.2.1 Carta dell'uso del suolo 1:5.000
- C.2.2 Carta delle risorse naturalistiche ed agroforestali 1:5.000
- C.2.3 Carta del territorio rurale e aperto 1:5.000
- C.2.4 Carta della naturalità 1:5.000
- C.2.5 Carta della biodiversità 1:5.000

Allegato D: Anagrafe edilizia

- TAV.1 Relazione
- TAV.2 Dati di Riepilogo
- TAV.3 Schede _ Ambito A
- TAV.4 Schede _ Ambito B
- TAV.5 Schede _ Ambito C
- TAV.6 Schede _ Ambito D
- TAV.7 Ambiti territoriali

Allegato E: Piano di zonizzazione acustica

- TAV.1 Relazione illustrativa del piano di zonizzazione acustica
- TAV.2 Regolamento del piano di classificazione acustica
- TAV.3 Elaborato grafico con indicazione dei punti di rilievo fonometrici
- TAV.4 Classificazione acustica del territorio comunale

3. di comunicare tempestivamente il presente atto, unitamente al Piano adottato congiuntamente al Rapporto Ambientale ed alla Sintesi non tecnica, al Responsabile del Procedimento, nella qualità di Autorità procedente, e all'Autorità comunale competente in materia di VAS, per l'attivazione dei procedimenti e per lo svolgimento delle attività di competenza;
4. di procedere, contestualmente, alla pubblicazione del Piano, con relativi studi specialistici allegati, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica adottati congiuntamente, nel bollettino ufficiale della regione Campania (BURC) e sul sito web di questa amministrazione procedente ed al deposito degli stessi presso il competente UTC e la segreteria comunale, nonché alla pubblicazione all'Albo dell'Ente;
5. di rendere la presente proposta immediatamente esecutiva.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
f.to Dott. Pentangelo Pietro

Il SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Nasta Ornella

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il Responsabile delle pubblicazioni, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Corbara, 07-07-2021

Il Pubblicatore on-line
f.to Dott.ssa Nasta Ornella

- ☐ su relazione del responsabile delle pubblicazioni, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 07-07-2021 al 22-07-2021

Corbara, 07-07-2021

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Il Responsabile del Settore, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

Corbara, 07-07-2021

Il Pubblicatore on-line
f.to Dott.ssa Nasta Ornella